



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Criteria e modalità di distribuzione delle risorse adottati dal Dipartimento per il triennio 2023-2025

Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche (FIM)

Revisione approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 10/07/2024

Criteri e modalità di distribuzioni delle risorse per il triennio 2023-2025

Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

Revisione approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/7/2024

Premessa

Il presente documento raccoglie e aggiorna i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse a disposizione del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche (FIM).

Le risorse del Dipartimento sono intese come:

- risorse di personale docente;
- risorse economiche per bandire contratti d'insegnamento;
- risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale;
- risorse economiche per incentivi per il personale tecnico-amministrativo.

Le risorse distribuite dal Dipartimento sono finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento, in coerenza con quelli del Piano Triennale 2023-2025 di Ateneo.

I criteri e le modalità di distribuzione delle risorse descritte nel presente documento sono stati approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/7/2024 e sono il risultato di un riesame delle procedure di distribuzione delle risorse già adottate dal Dipartimento prima della stesura del Piano Triennale 2023-2025. Un loro ulteriore aggiornamento è previsto entro la fine del 2025, prima della stesura del Piano Triennale successivo.

Il documento descrive i criteri e le modalità di distribuzione per:

1. Punti organico assegnati al Dipartimento dall'Ateneo
2. Risorse economiche per bandire contratti d'insegnamento
3. Risorse economiche per il funzionamento delle attività didattiche
4. Risorse economiche per il funzionamento delle attività di ricerca
5. Risorse economiche per il funzionamento delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale
6. Risorse economiche per incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo

1. *Punti organico assegnati al Dipartimento dall'Ateneo*

Il Consiglio di Dipartimento delibera la distribuzione dei Punti Organico attribuiti dall'Ateneo per l'acquisizione di personale docente secondo i criteri definiti nel documento "Procedura per la programmazione ruoli FIM" approvato nel consiglio di Dipartimento del 18/5/2022 e riesaminato e confermato nel consiglio del 23/5/2024. Le modalità previste dalla procedura per la programmazione ruoli FIM sono le seguenti:

- 1) La programmazione ruoli del Dipartimento FIM, di durata almeno biennale, è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione Risorse, di norma entro il mese di Aprile. La programmazione può essere rivista dal Consiglio, su proposta della Commissione Risorse, in base ad eventuali richieste di aggiornamenti da parte dell'Ateneo o di iniziative dell'Ateneo riguardanti la programmazione ruoli.
- 2) La Commissione Risorse del Dipartimento FIM formula la proposta di programmazione ruoli per il Consiglio di Dipartimento secondo la seguente procedura
 - a) I rappresentanti delle discipline Fisiche, Informatiche e Matematiche presenti in Commissione Risorse raccolgono le esigenze di ruoli e formulano le proposte ritenute utili per lo sviluppo del Dipartimento. Tali proposte devono essere presentate evidenziando le motivazioni mediante apposita scheda (allegato n. 12 al verbale del Consiglio di Dipartimento del 23/5/2024).
 - b) La Commissione Risorse esamina le proposte di ruoli considerando
 - eventuali esigenze di particolare rilievo strategico per il Dipartimento

- la necessità delle discipline Fisiche, Informatiche e Matematiche di rafforzare le attività di ricerca, didattiche e terza missione
 - le richieste di ruoli riportate nella precedente programmazione e non ancora soddisfatte
 - le attività degli SSD coinvolti nelle richieste, valutate in base ad indicatori coerenti con quelli utilizzati dall'Ateneo per l'attribuzione dei punti organico ai Dipartimenti:
 - Ricerca (peso 40%)
 - ASN A (20%) e Qual-A (20%)
 - ASN A: superamento di 2 soglie su 3 previste per il Settore Concorsuale di riferimento per i ruoli superiori
 - Qual-A: $0.5 * (\text{media pubb. Q1 per cit. Scopus}) + 0.5 * (\text{media pubb. Q1 per indice merito giornale})$
 - Didattica (peso 30%)
 - carico didattico (calcolo del disavanzo/avanzo), complessità insegnamenti (livello/tipologia, numero studenti), numero e tipologia di tesi
 - Attività progettuale e attrazione risorse (peso 15%)
 - Capacità progettuale (7.5%) (numero proposte presentate, percentuale di successo) su bandi competitivi degli ultimi 5 anni pesati come segue
 - bandi competitivi internazionali e nazionali: peso 2,
 - bandi competitivi regionali e locali: peso 1;
 - finanziamenti degli ultimi 5 anni (7.5%) pesati come segue:
 - bandi competitivi internazionali e nazionali: peso 3,
 - bandi competitivi regionali e locali: peso 2;
 - progetti di tipo non competitivo: peso 1.
 - Riequilibrio (peso 15%)
 - Differenza punti organico entrati/usciti nei 5 anni precedenti l'anno corrente.
 - Incarichi e attività istituzionali a livello di Dipartimento, Ateneo e in ambito Nazionale e Internazionale
- c) la Commissione Risorse, tenendo anche conto dei punti organico previsti per il Dipartimento, formula una proposta di programmazione ruoli biennale al Consiglio, indicando un ordine di priorità tra le richieste inserite in programmazione (eventualmente solo tra le richieste proposte in maggiore priorità) sulla base della valutazione degli elementi indicati nel punto b).

2. Risorse economiche per bandire contratti d'insegnamento

L'Ateneo attribuisce annualmente al Dipartimento risorse economiche per bandire contratti d'insegnamento sulla base della valutazione degli insegnamenti senza copertura e dei carichi didattici dei docenti/ricercatori dichiarati dal Dipartimento. Le delibere per l'utilizzo delle risorse economiche fornite dall'Ateneo sono assunte dal Consiglio di Dipartimento.

3. Risorse economiche per il funzionamento delle attività didattiche

La Giunta del Dipartimento, di concerto con la Commissione Didattica, delibera l'utilizzo di risorse economiche per eventuali integrazioni del budget per gli incarichi di docenza fornito dall'Ateneo, per acquisire attrezzature/software e per effettuare interventi di manutenzione ordinaria ritenuti necessari allo svolgimento delle attività didattiche.

4. Risorse economiche per il funzionamento delle attività di ricerca

Il Dipartimento distribuisce risorse economiche per attività di ricerca provenienti dal Fondo di Ateneo per la Ricerca (FAR) e da ulteriori fondi dipartimentali. La distribuzione delle risorse è deliberata annualmente dal

Consiglio, contestualmente all'approvazione del piano annuale di utilizzo dei fondi FAR. I criteri di distribuzione delle risorse sono stati riesaminati e approvati dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 12/6/2024 e prevedono quanto segue:

- Il Dipartimento FIM stabilisce di attribuire risorse (fondi FAR di Ateneo, co-finanziamento dipartimentale e/o risorse di personale e/o di spazi) alle attività di Ricerca programmate nel piano di sviluppo dipartimentale FAR e nel Piano Triennale dipartimentale. Per l'attribuzione delle risorse, il Dipartimento si baserà sulle motivazioni esposte nel FAR e nel Piano Triennale dipartimentale relativamente alla rilevanza strategica delle azioni da supportare ed eventualmente seguirà anche i seguenti criteri:
 - Previsione di impatto sulla qualità della ricerca dipartimentale;
 - Previsione di impatto sul livello di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale;
 - Coerenza con le linee di ricerca individuate come strategiche all'interno del Dipartimento e/o dell'Ateneo.
- Oltre al suddetto co-finanziamento, il Dipartimento stabilisce la possibilità di allocare risorse (finanziarie e/o di personale e/o di spazi) per ulteriori attività di Ricerca considerate strategiche. Ad esempio, il Dipartimento può stabilire di co-finanziare il budget di ricerca degli Studenti di Dottorato delle tre Scuole del Dipartimento. L'ammontare del co-finanziamento sarà stabilito annualmente dagli organi del Dipartimento sulla base delle disponibilità nonché del numero di Studenti e della tipologia di borsa di Dottorato. Criteri di valutazione di base per la distribuzione di risorse per le attività di ricerca degli Studenti di Dottorato sono:
 - Sostenibilità dell'attività;
 - Tipologia della Borsa di Dottorato;
 - Ripetibilità dell'attività su diverse annualità.

Gli aspetti organizzativi delle attività di ricerca co-finanziate (definizione e manutenzione spazi per laboratori di ricerca, manutenzione strumentazione, criteri di accesso alla strumentazione e ai laboratori) sono delegati dal Consiglio di Dipartimento alla Giunta.

5. Risorse economiche per il funzionamento delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale

La Giunta, di concerto con la commissione Terza Missione, delibera l'utilizzo di finanziamenti per attività di trasferimento tecnologico, divulgazione scientifica e formazione continua in ambito industriale e nel settore dell'istruzione. I criteri di distribuzione delle risorse economiche per la TM sono stati riesaminati e approvati nella riunione del 23/5/2024 e prevedono quanto segue:

- Il Dipartimento FIM stabilisce di attribuire risorse (finanziarie e/o di personale e/o di spazi) alle attività di TM programmate nel Piano Triennale dipartimentale. Per l'attribuzione delle risorse il Dipartimento seguirà i seguenti criteri:
 - Previsione di impatto
 - Attinenza dell'attività con gli interessi e le missioni del Dipartimento e/o dell'Ateneo.
 - Eventuale presenza di una convenzione e/o lettera di intenti con soggetto terzo (ente o ditta esterna), quando richiesta dalla tipologia di attività.
- Il Dipartimento, considerati i criteri indicati dalla VQR Terza Missione, stabilisce di allocare risorse (finanziarie e/o di personale e/o di spazi) per ulteriori attività di TM considerate strategiche. In particolare, il Dipartimento stabilisce di co-finanziare ogni attività di PE finanziata attraverso i bandi di Ateneo. L'ammontare del cofinanziamento sarà stabilito annualmente dagli organi del Dipartimento sulla base delle disponibilità e del numero e qualità delle attività presentate, facendo riferimento ai criteri indicati dalla VQR Terza Missione. Criteri di valutazione di base per la distribuzione delle risorse sono:
 - Attinenza dell'attività con gli interessi e le missioni del dipartimento e/o dell'Ateneo.
 - Grado di coinvolgimento delle diverse aree scientifiche del Dipartimento e coinvolgimento di diversa componente accademica (PTA, dottorandi, assegnisti, etc.);
 - Previsione di indicatori (significativi e pertinenti) per l'evidenziazione dell'impatto;

- Sostenibilità dell'attività.
- Ripetibilità dell'attività su diverse annualità.

Saranno inoltre considerati i seguenti elementi premiali:

- Evidenza del legame con la ricerca e/o percorsi di didattica svolti dalla/e struttura/e di afferenza;
- Evidenza della riconducibilità dell'evento ai Piani e Programmi nazionali e internazionali di ricerca (PNR 2021 - 2027, Horizon Europe, PNRR, altri programmi Ministeriali, Dipartimenti di Eccellenza etc.);
- Qualità del piano di comunicazione;
- Presenza di accordo scritto e/o lettera d'impegno da parte di almeno un soggetto terzo.

6. Risorse economiche per incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo

Coerentemente con il "Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi" dell'Ateneo, pubblicato il 7/6/2019, il consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/10/2019 ha deliberato di destinare la quota del 5% del corrispettivo (IVA esclusa) delle prestazioni in conto terzi alla costituzione del fondo comune dipartimentale per l'incentivazione del personale tecnico- amministrativo, riservando il 4% al personale amministrativo coinvolto nelle attività di gestione delle prestazioni in conto terzi.

Il Consiglio ha deliberato inoltre di destinare l'incentivo a coloro che direttamente e indirettamente hanno contribuito al buon funzionamento dell'attività della struttura, tenendo conto dell'attività complessiva del dipendente, compreso anche il suo coinvolgimento diretto o indiretto nel conto terzi. In particolare, nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 18/1/2021 sono stati esplicitati i seguenti criteri

- il personale tecnico in possesso di una specificità tecnico-scientifica coinvolto in attività conto terzi non accederà alla quota del fondo comune dipartimentale qualora, per tale attività, abbia ricevuto un corrispettivo superiore a 3000 euro.
- il fondo comune sarà ripartito in base a:
 - contributo fornito dal personale al buon funzionamento della struttura
 - attività complessiva del dipendente
 - coinvolgimento indiretto nel conto terzi
 - contributo al raggiungimento di obiettivi strategici del dipartimento
- la quota riservata al personale della segreteria Amministrativa, data la mole di lavoro richiesta dalle attività di conto terzi, si propone che venga distribuita in base a:
 - disponibilità a collaborare per venire incontro a esigenze estemporanee
 - disponibilità a svolgere attività che non sono state "assegnate" tra gli obiettivi
 - disponibilità a effettuare una maggiore mole di lavoro in prossimità di scadenze
 - capacità di gestire in modo autonomo gli incarichi affidati

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23/5/2024 ha riesaminato i criteri attualmente utilizzati per la distribuzione del fondo comune dipartimentale per l'incentivazione del personale tecnico- amministrativo ritenendoli adeguati e coerenti con il regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi dell'Ateneo e pertanto li ha confermati e approvati.